

DELIBERAZIONE 18 GIUGNO 2026

205/2026/A

**NOMINA DEL GARANTE DEL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO DELL'AUTORITÀ DI
REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE**

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1391^a riunione del 18 giugno 2026

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e s.m.i., istitutiva dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità);
- il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2025;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. e, segnatamente, l'articolo 15, recante "*obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza*";
- il Codice etico e di comportamento dell'Autorità, adottato con deliberazione 13 luglio 2023, 310/2023/A;
- il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Autorità, approvato con deliberazione 12 maggio 2023, 201/2023/A (di seguito: Regolamento di organizzazione);
- le deliberazioni dell'Autorità 27 giugno 2019, 282/2019/A (di seguito: deliberazione 282/2019/A), 6 luglio 2021, 297/2021/A, 28 giugno 2023, 295/2023/A e 8 luglio 2025, 312/2025/A relative, rispettivamente, al conferimento e ai rinnovi dell'incarico dell'Avvocato Massimo Massella Ducci Teri in qualità di Garante del Codice etico e di comportamento dell'Autorità;
- la deliberazione dell'Autorità 16 dicembre 2025, 549/2025/A, di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2026;
- la nota del Direttore *ad interim* della Direzione Affari Generali e Risorse (di seguito: Direzione DAGR) al Collegio del 5 maggio 2026;
- la richiesta del Presidente dell'Autorità all'Avvocatura Generale dello Stato, prot. 33431 del 6 maggio 2026;
- la lettera dell'Avvocato Generale dello Stato all'Autorità, acquisita con protocollo Autorità A/35946, del 15 maggio 2026 (di seguito: comunicazione 15 maggio 2026).

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 20 del vigente Regolamento di organizzazione dispone che *“L’Autorità adotta un proprio Codice Etico e di Comportamento, che individua i principi guida del comportamento dei Componenti, dei dipendenti e dei collaboratori ed istituisce un Garante del Codice Etico, per il controllo circa l’osservanza del Codice medesimo”*;
- l'art. 21 del Codice etico e di comportamento prevede quanto segue:
 - a) *“L’Autorità designa come Garante una persona di notoria indipendenza, da individuarsi tra coloro che esercitano o abbiano esercitato le funzioni di magistrato delle giurisdizioni superiori, tra avvocati dello Stato in servizio (che abbiano raggiunto la quarta classe stipendiale) o a riposo, tra consiglieri parlamentari in servizio o a riposo o tra professori ordinari di università in materie giuridiche in servizio o a riposo. Il Garante del Codice etico e di comportamento fornisce pareri circa la corretta applicazione ed interpretazione delle disposizioni del Codice medesimo e formula eventuali proposte per il suo aggiornamento.*
 - b) *Il Garante dura in carica due anni e può essere rinnovato comunque non oltre la scadenza del mandato del Collegio che lo ha nominato”*;
- con la deliberazione 282/2019/A è stato conferito all’Avvocato Massimo Massella Ducci Teri l’incarico di Garante del Codice etico (poi Codice etico e di comportamento) dell’Autorità, stabilendo che il medesimo incarico, a titolo gratuito, avesse durata biennale a far data dal 1° luglio 2019 e fosse conferito con riconoscimento del rimborso delle spese, sostenute e documentate, per i trasferimenti dalla propria residenza agli uffici dell’Autorità ovvero alle sedi di altri organismi per viaggi e trasferte funzionali all’espletamento dell’incarico, per un ammontare complessivamente non superiore a euro 5.000 (cinquemila/00) annui;
- l’incarico all’Avvocato Massimo Massella Ducci Teri è stato più volte rinnovato, alle condizioni di cui al precedente alinea, da ultimo prevedendo che lo stesso avesse decorrenza a far data dal 9 luglio 2025 e durasse non oltre la scadenza del mandato del Collegio della IV Consiliatura che lo ha nominato;
- con la nomina del nuovo Collegio, avvenuta con decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2025 con effetto dal 1° gennaio 2026, l’incarico di Garante del Codice etico e di comportamento dell’Autorità è giunto a naturale scadenza.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- con nota del 5 maggio 2026, il Direttore *ad interim* della Direzione DAGR ha segnalato al Collegio la necessità di ricoprire l’incarico di Garante del Codice etico e di comportamento dell’Autorità, previsto dall’articolo 20 del vigente

Regolamento di organizzazione e attribuibile *intuitu personae* a soggetti di comprovata professionalità, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 21 del medesimo Codice;

- nella 1358^a riunione del 5 maggio 2026, in Collegio ha assunto la decisione di chiedere all'Avvocatura Generale dello Stato la collaborazione del Vice Avvocato Generale dello Stato, Enrico De Giovanni di cui alla nota del Direttore ad *interim* della Direzione DAGR, da attuarsi mediante il conferimento dell'incarico in parola;
- con comunicazione 15 maggio 2026, l'Avvocato Generale dello Stato, in riscontro alla nota del Presidente dell'Autorità, ha autorizzato, in via d'urgenza, il Vice Avvocato Generale dello Stato, Enrico De Giovanni, ad assumere l'incarico di Garante del Codice etico e di comportamento dell'Autorità per un biennio.

RITENUTO CHE:

- l'Avvocato Enrico De Giovanni, Vice Avvocato Generale dello Stato, sia personalità dotata di elevata professionalità e autorevolezza e pertanto pienamente rispondente ai requisiti previsti dall'articolo 21 del Codice etico e di comportamento dell'Autorità, per l'espletamento dell'incarico di Garante del medesimo Codice

DELIBERA

1. di conferire all'Avvocato Enrico De Giovanni, Vice Avvocato Generale dello Stato, l'incarico di Garante del Codice etico e di comportamento dell'Autorità;
2. di stabilire che l'incarico, a titolo gratuito, dell'Avvocato Enrico De Giovanni abbia durata biennale a far data dal 1° luglio 2026;
3. di riconoscere all'Avvocato Enrico De Giovanni il rimborso delle spese sostenute e documentate, per i trasferimenti dalla propria residenza agli uffici dell'Autorità ovvero alle sedi di altri organismi per viaggi e trasferte funzionali all'espletamento dell'incarico, per un ammontare complessivamente non superiore a euro 5.000 (cinquemila/00) annui;
4. di provvedere alla copertura finanziaria della spesa a valere sul Bilancio di previsione per l'esercizio 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2026 dell'Autorità e sui bilanci degli esercizi successivi come di competenza;

5. di dare mandato al Segretario Generale, con il supporto della Direzione Affari Generali e Risorse, per i seguiti di competenza;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

18 giugno 2026

IL PRESIDENTE
Nicola Dell'Acqua